



# COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 3573

Li 22/05/2018

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 49 DEL 30/04/2018

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno 2018 il giorno 30 del mese di Aprile alle ore 12.00 in Acuto e nella residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1. Agostini Augusto -	Sindaco -	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Serafini Leonello -	Assessore -	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Petrucci Adelmo -	Assessore -	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti 3

Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Marianna Conduro.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI ACUTO  
RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 193 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 22/05/2018 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 06/06/2018.

Acuto 22/05/2018

L'impiegato addetto  
(Massimo ROSSI)

## LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate"*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto delle relative schede dei responsabili che hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento;

Visto il bilancio di previsione 2018/2019, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 31/03/2018;

Considerato che si rende necessario procedere all'individuazione dei residui conservati ed eliminati, parzialmente e/o totalmente alla data del 31/12/2017, prioritariamente all'approvazione del rendiconto di gestione del medesimo anno;

Richiamati gli artt. 189 e 190 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplinanti i residui attivi e passivi;

Preso atto, che l'articolo 1, comma 785, della L. 205/2018 ha eliminato l'obbligo di allegare, nel corso dell'esercizio, ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica, il prospetto dimostrativo alle variazioni di bilancio in quanto il saldo non negativo deve essere rispettato esclusivamente in sede di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione.

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 29 in data 30/04/2018;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

### DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 e in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	22.436,64
B	Residui passivi cancellati definitivamente	28.770,95
C	Residui attivi reimputati	
	Residui passivi reimputati	20.413,81
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	995.360,74
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	599.638,77
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	711.620,08
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	535.140,26
F	Maggiori residui attivi riaccertati	2.397,75

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 31/03/2018, le variazioni necessarie alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€ 20.413,81	
FPV di entrata di parte capitale	€ .....	
Variazioni di entrata di parte corrente	€ .....	
Variazioni di entrata di parte capitale	€ .....	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 20.413,81
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ .....
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>€ 20.413,81</b>	<b>€ 20.413,81</b>

3) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

---

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA      IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE      IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Geom. Alessandro Cori VII Q.F.      D.ssa Rita Sturvi

---

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE  
Augusto Agostini

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Marianna Condurro

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge 18/06/2009 n. 69);
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000.

ACUTO, li

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Marianna Condurro

---

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li 22/05/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa Marianna Condurro  


---